



COMUNE DI BRESCIA

AREA PIANIFICAZIONE URBANA E MOBILITÀ

Determinazione dirigenziale n. 2543 - **06/11/2017**

OGGETTO: VARIANTE AL P.G.T PER REALIZZAZIONE/AMPLIAMENTO IMPIANTO DISTRIBUZIONE CARBURANTI E GAS NATURALE COMPRESSO E LIQUIDO IN VIA BORGOSATOLLO/VIA MORELLI , PROT. N. 18470 E COLLEGATI, PRESENTATO DALLA DITTA FERLINA SRL. AVVIO PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.): PERCORSO METODOLOGICO PROCEDURALE, SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE, ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI.

Il Responsabile della struttura
"AREA PIANIFICAZIONE URBANA E MOBILITÀ"

Premesso:

- che in data 31.3.2017 prot. n. 18470 e collegati, la ditta Ferlina srl ha presentato, a firma del Geom. Riccardo Copetta, proposta progettuale per realizzazione/ampliamento impianto distribuzione carburanti e gas naturale compresso e liquido in area comunale sita in Via Borgosatollo/via Morelli;
- che il progetto presentato risulta in variante allo strumento urbanistico vigente come risulta dalla deliberazione G.C. n. 282 del 17.5.2016;

Dato atto che con deliberazione G.C. n.550 del 19.9.2017 è stato disposto:

- di dare avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica per lo sportello unico "Realizzazione/Ampliamento impianto distribuzione carburanti e Gas Naturale Compresso e Liquido in area comunale sita in via Borgosatollo angolo via Morelli" prot. n. 18470 e collegati, presentato dalla ditta Ferlina srl così come previsto dalle procedure di cui alla DGR n. 9/761 del 10.11.2010 allegato 1r;
- che l'Autorità procedente per la VAS è il Comune di Brescia rappresentato dal Responsabile dell'Area Pianificazione urbana e mobilità, al quale viene dato mandato di predisporre tutti gli atti inerenti e conseguenti così come previsto dalle procedure di cui alla DGR n. 9/761 del 10.11.2010 allegato 1r;
- che l'Autorità competente per la VAS è il Comune di Brescia rappresentato dal Responsabile del Settore Sostenibilità

ambientale e Scienze naturali in quanto ricopre all'interno dell'ente compiti di tutela e valorizzazione ambientale;

- che sarebbe stata l'Autorità procedente d'intesa con l'Autorità competente per la VAS, ai sensi della normativa in precedenza richiamata, a provvedere con apposita successiva determinazione ad individuare il percorso metodologico procedurale da adottare, nonché ad individuare e definire quanto previsto dal punto 5.3 dell'allegato 1r della citata DGR n. 9/761 del 10.11.2010, ossia:
 - i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati da invitare alla conferenza di verifica;
 - le modalità di convocazione della conferenza di verifica;
 - i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
 - le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;

Ritenuto, in qualità di Autorità procedente e d'intesa con l'Autorità competente per la VAS:

- a) di individuare quale percorso metodologico procedurale da adottare quello previsto dalla Valutazione Ambientale degli Sportelli Unici Attività Produttive di cui all'allegato 1r della citata DGR n. 9/761 del 10.11.2010;
- b) di individuare quali soggetti competenti in materia ambientale:
 - ARPA Dipartimento di Brescia;
 - ATS Di Brescia;
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
- c) di individuare quali enti territorialmente interessati:
 - Regione Lombardia;
 - Provincia di Brescia - Settore Assetto Territoriale, Parchi e VIA;
 - Autorità di bacino del fiume Po - Parma;
 - Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici;
 - Comuni confinanti, ossia:
 - Comune di Borgosatollo;
 - Comune di Botticino;
 - Comune di Bovezzo;
 - Comune di Castel Mella;
 - Comune di Castenedolo;
 - Comune di Cellatica;
 - Comune di Collebeato;
 - Comune di Concesio;
 - Comune di Flero;
 - Comune di Gussago;

- Comune di Nave;
- Comune di Rezzato;
- Comune di Roncadelle;
- Comune di San Zeno Naviglio;

- d) di stabilire, d'intesa con l'Autorità competente, che sono soggetti del pubblico interessato all'iter decisionale, tutti quei soggetti, gruppi e associazioni che manifestano all'Autorità procedente il proprio interesse in quanto potenziali soggetti che possono subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o avere un interesse in tali procedure; ai fini di tale definizione sono considerate come aventi interesse le organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente e che soddisfano i requisiti previsti dalla normativa statale vigente, nonché le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, che manifestano il proprio interesse a partecipare alla procedura;
- e) nell'eventualità di assoggettamento alla VAS, di attivare e coordinare iniziative finalizzate all'informazione, partecipazione, consultazione degli altri Enti, soggetti pubblici e privati, del pubblico interessato e del pubblico per garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento attraverso i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei (in particolare sito internet del Comune);
- f) di stabilire che per garantire la massima trasparenza degli atti si provveda come di seguito indicato:
- in caso di non assoggettabilità della proposta preliminare dello sportello unico al procedimento VAS: messa a disposizione, presso i propri uffici e mediante pubblicazione sul sito web comunale e sul sito Sivas regionale, del rapporto preliminare dello sportello unico di cui all'oggetto e della successiva decisione in merito alla non assoggettabilità alla VAS;
 - in caso di assoggettabilità della proposta preliminare dello sportello unico al procedimento VAS:
 - messa a disposizione, presso i propri uffici e mediante pubblicazione sul sito web comunale e sul sito Sivas regionale, del rapporto preliminare dello sportello unico di cui all'oggetto;
 - deposito, presso gli uffici dello Sportello unico delle imprese e, contestualmente, pubblicazione sul sito web comunale e sul sito Sivas regionale, del provvedimento di verifica;
 - comunicazione dell'avvenuto deposito ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati con l'indicazione del luogo dove potrà essere presa visione della documentazione integrale;
 - messa a disposizione, presso i propri uffici e mediante pubblicazione sul sito web comunale e sul sito Sivas

regionale del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica e della proposta di sportello unico di cui all'oggetto;

- pubblicazione della decisione finale sul sito web comunale e sul sito Sivas della regione, con l'indicazione della sede ove si possa prendere visione di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria;

g) di stabilire che, per garantire la massima partecipazione ed il miglior grado di coinvolgimento, si proceda alla pubblicazione dei seguenti avvisi, con le modalità di seguito specificate:

- avviso di avvio del procedimento: pubblicazione all'albo pretorio, sul sito web comunale e sul sito Sivas;
- avviso di deposito presso gli uffici dello Sportello unico delle imprese del rapporto preliminare, del provvedimento di verifica o del parere motivato unitamente alla dichiarazione di sintesi: pubblicazione all'albo pretorio, sul sito web comunale e sul sito Sivas regionale;
- avviso di deposito presso gli uffici dello Sportello unico delle imprese del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica e della proposta di sportello unico di cui all'oggetto: pubblicazione all'albo pretorio, sul sito web comunale e sul sito Sivas regionale;
- avviso di deposito del parere motivato finale: pubblicazione sul sito web comunale e sul sito Sivas regionale;
- in caso di assoggettabilità, per garantire un approccio di ascolto permanente, siano raccolti tramite posta, fax e posta elettronica contributi /indicazioni/suggerimenti pervenuti durante l'intera procedura di VAS (dall'avvio del procedimento fino alla seconda conferenza di valutazione), potendo così disporre di ulteriori contributi per l'espressione del parere motivato;

h) di dare atto:

- che non si individua alcuna rilevanza di possibili effetti transfrontalieri;
- che si è accertata l'assenza di SIC (Siti di Interesse Comunitario) o ZPS (Zone a Protezione Ambientale) sul territorio comunale che esclude la necessità di individuazione nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS dell'autorità competente in materia;

Visto l'art. 76 dello Statuto del Comune;

d e t e r m i n a

a) di individuare, quale percorso metodologico da adottare nella procedura oggetto del presente provvedimento, quello previsto dalla Valutazione Ambientale degli Sportelli Unici Attività Produttive di cui all'allegato 1r DGR n. 9/761 del 10.11.2010;

- b) di istituire la Conferenza di verifica, con la finalità di esprimersi in merito al rapporto preliminare dello sportello unico di cui all'oggetto dando atto che:
- la prima seduta tende alla verifica di assoggettabilità o meno alla VAS;
 - in caso di verifica di assoggettabilità, la prima seduta equivale a prima conferenza di valutazione;
- c) di individuare quali soggetti competenti in materia ambientale:
- ARPA Dipartimento di Brescia;
 - ATS Di Brescia;
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
- d) di individuare quali enti territorialmente interessati:
- Regione Lombardia - Presidenza Milano;
 - Provincia di Brescia - Settore Assetto Territoriale, Parchi e VIA;
 - Autorità di bacino del fiume Po - Parma;
 - Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici;
 - Comuni confinanti, ossia:
 - Comune di Borgosatollo;
 - Comune di Botticino;
 - Comune di Bovezzo;
 - Comune di Castel Mella;
 - Comune di Castenedolo;
 - Comune di Cellatica;
 - Comune di Collebeato;
 - Comune di Concesio;
 - Comune di Flero;
 - Comune di Gussago;
 - Comune di Nave;
 - Comune di Rezzato;
 - Comune di Roncadelle;
 - Comune di San Zeno Naviglio;
- e) di stabilire, d'intesa con l'Autorità competente, che sono soggetti del pubblico interessato all'iter decisionale, tutti quei soggetti, gruppi e associazioni che manifestano all'autorità procedente il proprio interesse in quanto potenziali soggetti che possono subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o avere un interesse in tali procedure; ai fini di tale definizione sono considerate come aventi interesse le organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente e che soddisfano i requisiti previsti dalla normativa statale vigente, nonché le organizzazioni sindacali maggiormente

rappresentative, che manifestano il proprio interesse a partecipare alla procedura;

- f) nell'eventualità di assoggettamento alla VAS, di attivare e coordinare iniziative finalizzate all'informazione, partecipazione, consultazione degli altri Enti, soggetti pubblici e privati, del pubblico interessato e del pubblico per garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento attraverso i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei (in particolare sito internet del Comune);
- g) di stabilire di procedere ai fini della trasparenza e della pubblicità di tutti gli atti conseguenti secondo quanto indicato in premessa;
- h) di dare comunicazione delle presente determinazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale;
- i) di comunicarla alla Giunta comunale.

Il responsabile
RIBOLLA GIANPIERO / Poste
Italiane S.p.A.